

ATTO DD 1981/A1821A/2023**DEL 21/07/2023****DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE****A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E
LOGISTICA****A1821A - Protezione civile**

OGGETTO: Servizio di messa a disposizione della struttura di accoglienza temporanea Drosso in strada del Drosso snc – Torino gestita da Comunità Terapeutica L'Angolo Coop. Sociale A R.L. a supporto della gestione dell'emergenza ucraina con decorrenza dal 24/7/2023. Procedura di aggiudicazione ai sensi dell'art. 50 c.1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023 combinato disposto art. 9 OCDPC n. 872 del 04/03/2022. Spesa presunta di € 225.870,00 ofi (di cui € 225 per pagamento contributo ANAC) - CIG 99729101AF.

in data 15/02/2022 il Servizio statale di emergenza dell'Ucraina ha richiesto al Centro di coordinamento della risposta alle emergenze dell'Unione europea assistenza per far fronte a potenziali criticità conseguenti alle tensioni internazionali nell'area;

l'aggravarsi della crisi internazionale in atto in Ucraina ha determinato il repentino incremento delle esigenze volte ad assicurare il soccorso e l'assistenza alla popolazione interessata;

l'intervento militare nel citato territorio sta determinando un afflusso massiccio di persone in cerca di rifugio nell'Unione europea;

è ravvisata la necessità di assicurare iniziative di soccorso e assistenza alla popolazione proveniente dal teatro degli accadimenti in corso anche in materia di accoglienza;

con ordinanza del 04/3/2022 n. 872 a firma del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, Fabrizio Curcio, i Presidenti delle Regioni vengono nominati Commissari delegati e all'art. 9 vengono previste deroghe al Decreto Legislativo 50/2016 e ss.sm.ii. al fine di permettere la pronta risposta anche in materia di accoglienza;

con nota di autorizzazione n. 43993 del 21 Marzo 2022 del Ministero dell'Economia e delle Finanze di apertura, presso la Tesoreria provinciale della Banca d'Italia, della contabilità speciale n° 6352, intestata al Presidente della Regione Piemonte, in quanto Commissario delegato, giuste disposizioni dell'art. 4, comma 2 dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della protezione civile del 4 marzo 2022, n. 872;

dal giorno 30 marzo 2022 la Comunità Terapeutica L'Angolo Coop. Sociale A R.L. ospita cittadini profughi ucraini in pensione completa presso la struttura di accoglienza temporanea Drosso in strada del Drosso snc –

Torino;

dato atto che

le Prefetture, così come previsto dall'art. 3 del OCDPC 872 provvedono a fronteggiare il massiccio afflusso di profughi ucraini attraverso il reperimento di idonee strutture recettive, anche in deroga allo schema di capitolato d'appalto approvato con D.M. del 29 gennaio 2021, fatto salvo il raccordo con i Commissari o loro delegati per fronteggiare l'alloggiamento temporaneo di tali cittadini in attesa di individuare strutture/soluzioni idonee;

le Regioni, ove non disponibili le strutture di cui al precedente periodo, per le medesime finalità, possono reperire direttamente soluzioni di accoglienza temporanea presso le strutture alberghiere o ricettive del territorio come disposto dall'art. 2 c.3 dell'OCDPC 872;

l'imprevedibilità dei flussi di profughi in arrivo sul territorio piemontese, sia in rapporto ai tempi di preavviso, che di consistenza e tipologia dei nuclei familiari, pone spesso gli uffici commissariali preposti alla ricerca delle strutture di accoglienza, nelle condizioni di dover provvedere all'individuazione delle migliori opportunità alloggiative in situazioni di indifferibilità ed urgenza;

con D.L. 21 del 21/3/2022 ed in particolare con successiva OCDPC 937 del 20/10/2022 si ravvisa la necessità di provvedere, salvo limitate eccezioni, alla cessazione dell'accoglienza dei profughi provenienti dall'Ucraina presso le "strutture alberghiere" ricorrendo ad altre forme di ospitalità ed in particolare alla cosiddetta "accoglienza diffusa";

la Struttura Commissariale della Regione Piemonte ha proceduto con la progressiva dismissione delle strutture di accoglienza ricollocando gli ospiti delle stesse in "accoglienza diffusa" con le soluzioni proposte dagli operatori Convenzionati a seguito del bando del Capo Dipartimento della Protezione Civile n.969 del 11 aprile 2022, competenti per il territorio regionale;

i posti disponibili in Piemonte a seguito delle Convenzioni di "accoglienza diffusa" risultano insufficienti ad ospitare tutte le persone attualmente presenti nelle strutture temporanee;

la stessa OCDPC 937 del 20/10/2022 all'art. 2 dispone che i Commissari delegati procedano a stipulare convenzioni con Enti e soggetti privati che già gestiscono strutture di accoglienza in grado di assicurare ai soggetti beneficiari i medesimi servizi di assistenza, accoglienza, integrazione, previsti dall'avviso per l'acquisizione di manifestazioni di interesse di cui al Decreto Capo del Dipartimento della Protezione Civile n.969 del 11 aprile 2022;

il Dipartimento della Protezione Civile, sentito per le vie brevi dal Soggetto Attuatore delegato nonché Responsabile del Settore Protezione Civile della Regione Piemonte, ha autorizzato il proseguimento residuale dell'accoglienza dei profughi ucraini presso strutture di accoglienza temporanea limitatamente al tempo necessario a formalizzare le convenzioni di "accoglienza diffusa" integrative di quelle stipulate dal Dipartimento di Protezione Civile;

l'art. 226 c. 5 del D.Lgs 36 del 31/3/2023, nuovo codice degli Appalti in vigore dal 01/7/2023, prevede che "ogni richiamo in disposizioni legislative, regolamentari o amministrative vigenti al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, o al codice dei contratti pubblici vigente alla data di entrata in vigore del codice, si intende riferito alle corrispondenti disposizioni del codice o, in mancanza, ai principi desumibili dal codice stesso";

persiste a tutt'oggi l'esigenza di ospitare i cittadini attualmente alloggiati presso la struttura di accoglienza temporanea Drosso in Torino;

in data 21/07/2023 con prot. n. 31514, agli atti del settore, è stata richiesta la disponibilità della Comunità Terapeutica L'Angolo Coop. Sociale A R.L. ad ospitare fino a un massimo/giornaliero di 200 cittadini profughi ucraini in pensione completa o con erogazione di "food money" presso la struttura di accoglienza temporanea Drosso in strada del Drosso snc – Torino con decorrenza 24/7/2023, determinando, in analogia a quanto previsto dalla cosiddetta "accoglienza diffusa", la possibilità di erogare agli ospiti un "food money" giornaliero;

non essendo definibile a priori il quantum della prestazione, il costo di € 65,00/p.p., IVA ed eventuale tassa di soggiorno incluse, per una giornata in pensione completa o con erogazione di "food money", verrà riconosciuto con la formula "a consumo" e cioè fino all'importo massimo complessivo di € 214.900,00 o.f.e., ferma restando la facoltà della committenza di sospendere gli effetti del contratto per comprovate ragioni di necessità o di pubblico interesse e/o di forza maggiore nonché in attuazione della predetta "accoglienza diffusa";

con pec prot n. 31640 del 21/07/2023, agli atti del settore, la Comunità Terapeutica L'Angolo Coop. Sociale A R.L. ha confermato la propria disponibilità ad accogliere cittadini profughi ucraini in pensione completa presso la struttura Drosso in strada del Drosso snc – Torino alle condizioni riportate nel prot. n. 31514 del 21/07/2023;

visto lo schema di convenzione parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

preso atto che le verifiche di cui all'art. 94 del D.Lgs. 36/2023 a carico della Comunità Terapeutica L'Angolo Coop. Sociale A R.L. e le verifiche antimafia ex D.Lgs 159/2011 sono in itinere;

Dato atto che CONSIP S.p.A. e i soggetti aggregatori della Regione Piemonte (SCR s.p.a.) non hanno ad oggi stipulato alcuna convenzione per la fornitura in oggetto e pertanto si può procedere ad autonoma procedura di acquisto, fermo restando il diritto di recesso dell'amministrazione regionale nel caso in cui, in corso di contratto, si rendesse disponibile tale convenzione, così come stabilito all'art.1 del D.L. 95/2012 (convertito con L. 135/2012);

rilevato che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e non è stato redatto il "DUVRI" non essendo stata riscontrata la presenza di alcun rischio, in quanto il servizio non viene svolto in locali del Settore Protezione Civile, ma bensì nella struttura Drosso,

Rilevato quindi che il costo per la sicurezza relativo all'esecuzione del contratto è pari a zero;

Richiamato l'art. 9 OCDPC 872 del 04/3/2022 che deroga in particolare agli art. 35 e 36 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.;

Ritenuto

di approvare lo schema di convenzione allegato alla presente determinazione a farne parte integrante e sostanziale;

di procedere nelle more della formalizzazione delle convenzioni di "accoglienza diffusa" integrative di quelle stipulate dal Dipartimento di Protezione Civile, ai sensi dell'art. 50 c.1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023 combinato disposto art. 9 OCDPC n. 872 del 04/03/2022 all'aggiudicazione alla Comunità Terapeutica L'Angolo Coop. Sociale A R.L., corrente in Strada Martiniana 376 - 41126 Vaciglio (MO) CF/P.IVA 02020970360, del

servizio di ospitalità presso la struttura di accoglienza temporanea Drosso in strada del Drosso snc – Torino con la formula “a consumo” con decorrenza 24/7/2023 fino ad un massimo giornaliero di 200 cittadini profughi ucraini in pensione completa con erogazione di “food money” sino al compimento della somma di € 214.900,00 o fe al costo giornaliero di € 65,00/p.p IVA ed eventuale tassa di soggiorno incluse;

di utilizzare la somma complessiva stimata di € 225.870,00 sulla contabilità speciale n. 6352, per € 225.645,00 ofi a favore della Comunità Terapeutica L'Angolo Coop. Sociale A R.L. corrente in Strada Martiniana 376 - 41126 Vaciglio (MO) CF/P.IVA 02020970360, e per € 225,00 a favore di ANAC per il relativo contributo;

di individuare il funzionario Anna Costantini quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto per il Servizio in parola, con i compiti previsti dagli articoli 114, 115, 116 del D.Lgs. 36/2023 e del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 7 marzo 2018, n. 49 Regolamento recante “Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del Direttore dei lavori e del Direttore dell'esecuzione”.

necessario predisporre l'avvio del servizio in via d'urgenza anche in pendenza della stipulazione del contratto, ai sensi dell'art. 17 c. 8 del D.Lgs 36/2023;

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021;

quanto sopra premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- L. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- D.lgs. n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- D.Lgs n. 50/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE e 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- D.lgs 56/2017 "Disposizioni integrative e correttive al D. lgs. 18 aprile 2016, n.50";
- Legge 58/2019 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, recante misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi";
- Legge n. 120 del 11 settembre 2020, di Conversione del Decreto Legge del 16 luglio 2020, n. 76,

recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";

- D.G.R. n. 1-3082 del 16 aprile 2021 recante "Piano triennale di prevenzione della corruzione della Regione Piemonte per il triennio 2021 - 2023";
- Legge n. 108 del 29 luglio 2021, di Conversione del D.L. 77 del 31 maggio 2021 "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- D.L. 25 febbraio 2022, n.14 "Disposizioni urgenti sulla crisi in Ucraina";
- OCDPC del 4 marzo 2022 n.872 "Disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina";
- Ordinanza Commissariale del 7 marzo 2022 n. 1 "Stato di emergenza per assicurare soccorso e assistenza alla popolazione ucraina in conseguenza della grave crisi internazionale in atto. Nomina dei soggetti attuatori del Commissario delegato, ai sensi dell'Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile- n. 872 del 4 marzo 2022";
- Determinazione Dirigenziale del 10 marzo 2022 n.602/A1800A/2022 " Ordinanza del Commissario delegato n. 1 del 7 marzo 2022 "Stato di emergenza per assicurare soccorso e assistenza alla popolazione ucraina in conseguenza della grave crisi internazionale in atto". Nomina delegato del soggetto attuatore.";
- D.L. 21 21 marzo 2022 "Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina";
- OCDPC del 20 ottobre 2022 n.937 "Ulteriori disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza, il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina";
- art. 1 comma 669 della Legge n.197 del 29 dicembre 2022 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025";
- Delibera del Consiglio dei Ministri 23/02/2023 "Proroga dello stato di emergenza in relazione all'esigenza di assicurare soccorso ed assistenza, sul territorio nazionale, alla popolazione ucraina in conseguenza della grave crisi internazionale in atto";

DETERMINA

Di dare atto che il Soggetto Attuatore delegato nonché Responsabile del Settore Protezione Civile della Regione Piemonte, Arch. Francescantonio De Giglio, richiamato l'art. 2 dell'OCDPC 872 del 04/3/2022 che prevede il coordinamento e l'organizzazione del concorso nell'intervento e nelle attività di soccorso ed assistenza alla popolazione proveniente dall'Ucraina a seguito degli accadimenti bellici, ritiene per una più pronta risposta di utilizzare la struttura del Settore Protezione Civile come stazione appaltante delegata alla contrattualizzazione di soluzioni urgenti di alloggio e assistenza temporanea per i suddetti cittadini ucraini;

di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) è il Dirigente del Settore Protezione Civile nonché Soggetto Attuatore Delegato, Arch. Francescantonio De Giglio;

di dare atto che le Prefetture, così come previsto dall'art. 3 del OCDPC 872 provvedono a fronteggiare il

massiccio afflusso di profughi ucraini attraverso il reperimento di idonee strutture recettive, anche in deroga allo schema di capitolato d'appalto approvato con D.M. del 29 gennaio 2021, fatto salvo il raccordo con i Commissari o loro delegati per fronteggiare l'alloggiamento temporaneo di tali cittadini;

di dare atto che l'art. 226 c. 5 del D.Lgs 36 del 31/3/2023, nuovo codice degli Appalti in vigore dal 01/7/2023, prevede che "ogni richiamo in disposizioni legislative, regolamentari o amministrative vigenti al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, o al codice dei contratti pubblici vigente alla data di entrata in vigore del codice, si intende riferito alle corrispondenti disposizioni del codice o, in mancanza, ai principi desumibili dal codice stesso";

di dare atto che persiste l'esigenza di ospitare i cittadini attualmente alloggiati presso la struttura di accoglienza temporanea Drosso in Torino;

di approvare lo schema di convenzione allegato alla presente determinazione a farne parte integrante e sostanziale;

di procedere nelle more della formalizzazione delle convenzioni di "accoglienza diffusa" integrative di quelle stipulate dal Dipartimento di Protezione Civile, ai sensi dell'art. 50 c.1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023 combinato disposto art. 9 OCDPC n. 872 del 04/03/2022 all'aggiudicazione alla Comunità Terapeutica L'Angolo Coop. Sociale A R.L., corrente in Strada Martiniana 376 - 41126 Vaciglio (MO) CF/P.IVA 02020970360, del servizio di ospitalità presso la struttura di accoglienza temporanea Drosso in strada del Drosso snc – Torino con la formula "a consumo" con decorrenza 24/7/2023 fino ad un massimo giornaliero di 200 cittadini profughi ucraini in pensione completa o con erogazione di "food money" sino al compimento della somma di € 214.900,00 o fe al costo giornaliero di € 65,00/p.p IVA ed eventuale tassa di soggiorno incluse;

di dare atto che i costi della sicurezza sono pari a zero;

di utilizzare la somma complessiva stimata di € 225.870,00 sulla contabilità speciale n. 6352, per € 225.645,00 o fi a favore della Comunità Terapeutica L'Angolo Coop. Sociale A R.L. corrente in Strada Martiniana 376 - 41126 Vaciglio (MO) CF/P.IVA 02020970360, e per € 225,00 a favore di ANAC per il relativo contributo;

di individuare il funzionario Anna Costantini quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto per il Servizio in parola, con i compiti previsti dagli articoli 114, 115, 116 del D.Lgs. 36/2023 e del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 7 marzo 2018, n. 49 Regolamento recante "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del Direttore dei lavori e del Direttore dell'esecuzione";

di predisporre l'avvio del servizio in via d'urgenza anche in pendenza della stipulazione del contratto, ai sensi dell'art. 17 c. 8 del D.Lgs 36/2023;

di provvedere al pagamento, nei termini di 60 giorni ex art. 4 comma 4 del D.lgs. 231/2002, su presentazione di fattura debitamente controllata e vistata ai sensi del D.lgs. 36/2023 in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

di disporre la pubblicazione della presente determinazione ai sensi dell'art. 20 d.lgs. 36/2023;

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art.120 del Decreto legislativo n.104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo)

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi

dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché i sensi dell'art. 23 e 37 del Dlgs 33/13, sul sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

IL DIRIGENTE (A1821A - Protezione civile)
Firmato digitalmente da Francescantonio De Giglio

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. SCHEMA_CONTRATTO_DROSSO_28.odt



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento